

L'emergenza coronavirus

La fase 3



VALERIA INGRAMI

«Bella novità»



Valeria Ingrams sorreggia la bibita prima della proiezione del film ed esclama: «Io vado sempre a caccia di novità, questa mi è piaciuta molto e certamente faremo il bis. Con la modica somma di cinque euro ci si riesce a divertire: è una bella serata davanti a un bel film, all'aperto d'estate. Un'iniziativa molto apprezzata». Valeria è venuta insieme agli amici da Pazzano di Serramazzoni: «A una decina di minuti da qui».

RICCARDO FERRARI

«Caso unico qui»



«L'idea del cinema all'aperto con la formula del drive-in è unica in questa provincia». Lo garantisce l'ingegnere Riccardo Ferrari dello studio associato Nicoli che ha curato il progetto dell'Arena Gremiole. «Ci siamo basati su quanto era possibile fare una quarantina di giorni fa - dice - Il programma prevede cinema, eventi live e, la domenica, il calendario di Formula 1».

Il debutto dell'Arena Gremiole a Gorzano di Maranello

Tutti in coda per il drive-in sotto le stelle

«Non c'eravamo mai stati in vita nostra»

LA PRIMA

SERENA ARBIZZI

«Non sono mai stata a un drive-in in vita mia. Questa è la prima volta e siccome gioco anche in casa, perché sono di Maranello, mi sono detta che era la volta giusta per provare. E poi, finalmente, possiamo andare al cinema dopo tanto tempo trascorso in casa». Daniela Giacobazzi sta facendo la fila per entrare all'arena Gremiole, ovvero una grande distesa sotto le stelle, trasformata in un pezzo di America. Qui, famiglie, coppie che sostituiscono alla cena a lume di candela il film all'aperto, ma anche persone dai capelli grigi, assistono alla proiezione, comodamente seduti a un tavolo sotto l'ombrellone. E possono anche ordinare qualcosa da mangia-

re, dal momento che, una volta entrati e parcheggiata l'auto nella piazzola prenotata, vicina all'ombrellone, trovano un menù con bevande, portate e stuzzichini che, a pochi metri, in un'area attrezzata ad hoc, vengono cucinati nei chioschi. È la novità dell'estate il drive-in di Gorzano, davanti al quale file di macchine, smaltite in una manciata di minuti, hanno formato una lunga serpentina martedì, a ridosso delle 21,30, orario di proiezione di "Mio fratello rincorre i dinosauri". I 200 posti disponibili sono stati prenotati da spettatori entusiasti sia della new entry dell'estate maranellese, sia di ritornare al cinema dopo il lungo periodo di chiusura delle sale. «Abbiamo tanta voglia di assistere a una proiezione come si deve, al cinema - dicono Lodovica Galloni e Alberto Gualini, mamma e figlio di Torre Maina - Avevamo già

FAMIGLIE E COPPIE
IL PUBBLICO DEL CINEMA ALL'APERTO È VARIEGATO E VIENE ANCHE DA FUORI

Gli spettatori sono arrivati anche da Modena Grande curiosità e organizzazione ok

visto questo film al Victoria, ma siamo curiosi di vedere l'effetto qui, all'aperto. Sotto le stelle». Giada De Vincenti è di Spilamberto. Anche per lei è la prima volta a un drive-in: «Mi aspetto un'occasione nuova, durante la quale assaporare l'emozione del buon cinema in una modalità diversa e originale. Si prova, poi si vede». L'ultima fila di posti è composta, a sua volta di tavolini, sotto un lunghissimo gazebo. Marco Guarnieri e Sara Gennero sono una coppia di Tori-

no che abita a Modena per motivi di lavoro. «Mi occupo di motori in Maserati - dice Marco - Ci siamo spostati da Torino per venire a vivere all'ombra della Ghirlandina». «È una serata nuova, carina, mai fatta, soprattutto in questo periodo che definire "strano" è riduttivo», aggiunge Sara, che ha seguito Marco per amore a Modena e ha scovato la novità del drive-in. Hanno speso volentieri i 5 euro a persona Valeria Ingrams, Alberto Lodi, Angela Covili e Cesarina Trinelli, i primi tre di Pazzano, l'ultima di Maranello. «Vogliamo provare tutte le iniziative nuove e dopo stasera faremo sicuramente il bis», dicono mentre sorseggiano vino e mangiano patatine. Arriva il momento della proiezione. Si alza imponente lo schermo di 10 metri per 6. Le chiacchiere di sottofondo lasciano il posto al silenzio e al volto dei protagonisti.

«In provincia si tratta della prima esperienza di questo tipo - sottolinea Riccardo Ferrari, ingegnere dello studio associato Nicoli di Sant'Agata - Ogni cliente ha un'area esclusiva: non si ha la claustrofobia dell'auto e non ci si deve alzare per il cibo e le bevande. Vengono portati direttamente al tavolo». Il cinema va in onda da martedì a giovedì, mentre nel weekend è fatto spazio a eventi live e la domenica pomeriggio protagonista è la Formula Uno con la diretta dei Gp. Il drive-in è possibile grazie alla collaborazione tra Ater Fondazione e Giuseppe Ferrara, imprenditore privato che ha messo a disposizione gratuitamente l'area. «Noi abbiamo favorito il contatto tra agenzia e fondazione Ater, che per Maranello organizza gli eventi all'auditorium. Siamo soddisfatti di quanto è stato creato» conclude il sindaco Luigi Zironi. —

IL SINDACO

«Favorita l'idea»



Alla prima dell'Arena Gremiole c'era anche il sindaco di Maranello Luigi Zironi. «Abbiamo favorito i contatti tra Fondazione Ater, che cura tutti gli eventi che si susseguono all'auditorium, e agenzia per garantire quest'offerta per la stagione estiva - sottolinea - Siamo fieri che grazie alla sinergia dei soggetti sia stato possibile dare vita ancora una volta a qualcosa di veramente unico, qui, per i cittadini».